



Repertorio n. 196932

Rogito n. 70444

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di aprile in Roma, via Barberini n. 28, alle ore 12,05.

22 aprile 2014

A richiesta della Spett.le "**VIANINI INDUSTRIA Società per Azioni**", con sede in Roma (RM), Via Montello n. 10, codice fiscale 03873920585 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 461017, capitale sociale Euro 30.105.387,00= i.v., indirizzo PEC: vianiniindustria_societario@legalmail.it, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea straordinaria ed ordinaria dei Soci della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, nato a Roma il 27 dicembre 1969 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Montello n.10, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, il quale constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata giusta pubblicazione avvenuta sul sito della società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 13 marzo 2014;
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, l'Ing. Elvidio TUSINO, il Rag. Mario DELFINI, l'Avv. Carlo Carlevaris;
- del Collegio Sindacale sono presenti, il Prof. Giovanni OSSOLA, Presidente, Prof. Antonio STAFFA e l'Avv. Maria Assunta COLUCCIA, Sindaci effettivi;
- è presente il Dr. Rosario TESTA, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- l'Avv. Domenico SORRENTINO, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto da parte degli Azionisti ai sensi della normativa vigente ha comunicato di non aver ricevuto alcuna delega.

Il Presidente constata altresì che sono presenti in proprio n.ro 3 Azionisti intestatari di n.ro 165.000 azioni e per delega n.ro 12 Azionisti intestatari di n.ro 21.150.454 azioni e quindi un totale di n.ro 15 Azionisti per n.ro 21.315.454 azioni da Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna aventi diritto di voto e pertanto è presente il 70,80% del capitale sociale avente diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A"

Registrato presso l'Agenzia

delle Entrate di Roma 1

il 13/05/2014

n° 11981 Serie 1T

Versati Euro € 356,00

e "B", dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi di legge e chiede all'Assemblea di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge. L'assemblea non manifesta alcuna obiezione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- la documentazione a supporto dell'Assemblea è stata regolarmente messa a disposizione del pubblico, della Consob e resa disponibile sul sito internet della Società nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;
 - il Capitale Sociale è di Euro 30.105.387,00 diviso in n. 30.105.387 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;
 - dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n. 655;
 - gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% risultano essere:
 - CALTAGIRONE Francesco Gaetano con una partecipazione diretta ed indiretta tramite le controllate società Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. per un totale di n. 20.136.454 azioni pari al 66,887% del capitale sociale;
 - nella rilevazione del pagamento del dividendo dell'esercizio 2012, erogato a maggio 2013, risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n. 1.167.398 azioni pari al 3,878% del capitale sociale per il tramite di The Bank of New York Mellon S.A. N.V.;
 - le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
 - non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera, ai sensi della normativa vigente;
 - non sono pervenute alla Società, prima dell'Assemblea, domande da parte di azionisti nei termini previsti dall'avviso di convocazione;
 - la Società di Revisione "KPMG S.p.A.", per la revisione legale del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31.12.2013 ha impiegato n. 450 ore.
- Il relativo corrispettivo ammonta ad Euro 23.000,00;
- in sala sono presenti rappresentanti della stampa e della società di revisione "KPMG SpA" e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea; non vi sono obiezioni;
 - i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "KPMG SpA", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H".

Il Presidente quindi

dichiara

la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

PARTE STRAORDINARIA

1) Modifica art. 6 dello statuto sociale - Assemblea;

PARTE ORDINARIA

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2015 e 2016, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;

3) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2014-2015 e 2016 e determinazione degli emolumenti relativi;

4) Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Il Presidente quindi con riferimento all'unico punto posto all'Ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, ricorda che a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 91 del 18.06.2012, che ha modificato il primo comma dell'art. 2369 c.c. le assemblee delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio si debbono tenere in unica convocazione, salvo quanto diversamente disposto dallo statuto. All'esito di tale modifica normativa il Consiglio di Amministrazione della Società propone all'Assemblea di integrare l'articolo 6 dello Statuto Sociale al fine di prevedere, attraverso l'introduzione di un nuovo secondo comma, la possibilità di poter ricorrere a successive convocazioni dell'Assemblea in sede straordinaria ed in sede ordinaria per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni, ai sensi dell'articolo 2369 primo comma del codice civile.

Il testo dell'articolo 6 dello statuto sociale comprendente la modifica proposta è quello riportato nella relazione illustrativa predisposta, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob, dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione del pubblico secondo i termini previsti dalla normativa vigente. Il testo dell'articolo 6 è anche riportato nella dispositiva proiettata, con evidenza, del nuovo comma proposto, di cui dà lettura:

"Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum

previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni".

Il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Non essendoci interventi da parte dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale come sopra rappresentato.

L'Assemblea, previa verifica di voti contrari o astenuti, all'unanimità, delibera di approvare la modifica dell'art. 6 dello statuto sociale come sopra proposto.

Lo statuto sociale nella sua redazione aggiornata e modificato nel solo art. 6 (Assemblea) si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

A questo punto il Presidente, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, dichiara di procedere alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI in rappresentanza per delega dell'Azionista "CALTAGIRONE S.p.A." portatrice di n. 16.299.374 azioni e dell'Azionista "CAPITOLIUM S.p.A." portatrice di n. 3.785.080 azioni, il quale propone di omettere la lettura del Bilancio di Esercizio e Consolidato, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte all'assemblea.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti; la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte del Consiglio stesso.

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto di Variazione del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita conseguita dalla Vianini Industria S.p.A. di Euro 3.831.039,00.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, propone la distribuzione di un dividendo complessivo pari a Euro 602.107,74 corrispondente a Euro 0,02 per ciascuna delle n. 30.105.387 azioni ordinarie attualmente in circolazione mediante il parziale utilizzo della Riserva costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione infine propone la data del 19

maggio 2014 per lo stacco della cedola del dividendo, con riferimento alle evidenze nei conti al termine del 21 maggio 2014 ai fini della legittimazione al pagamento degli utili e di fissare la data di pagamento del dividendo, al netto della ritenuta di legge in quanto applicabile, a partire dal 22 maggio 2014 presso gli intermediari incaricati tramite il Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli SpA."

Il Presidente quindi prima di mettere in votazione le proposte del Consiglio procede ad esporre alcune sintetiche considerazioni sull'esercizio 2013. Osserva al riguardo che l'andamento dell'esercizio è stato sostanzialmente in linea con quello precedente chiuso al 31.12.2012, i Ricavi Operativi pari a circa 8 milioni di Euro sono stabili, mentre si è verificato un aumento dei costi delle materie prime, in ragione della tipologia dei prodotti realizzati nel periodo che hanno dei costi di costruzione maggiori in ragione di talune componenti che la Società deve acquistare da fornitori terzi. Complessivamente pertanto i Costi operativi hanno segnato un incremento del 3,3% con la conseguenza che il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 259 mila Euro. Il Risultato Operativo, a fronte di accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti per 1,5 milioni di Euro, risulta negativo per 1,7 milioni di Euro. La voce svalutazioni è influenzata da accantonamenti prudenziali effettuati per circa 355 mila Euro al fine di rettificare crediti commerciali ritenuti di difficile esigibilità e per 300 mila Euro per far fronte a oneri potenziali collegati alla eventuale bonifica di un'area dello stabilimento di Binetto, qualora l'indagine attualmente in corso sull'area da parte delle autorità competenti, accertasse che vi sono state attività inquinanti. Il Risultato netto è negativo per 3,8 milioni di Euro, tuttavia, il Presidente, evidenzia che il dato non tiene conto dei plusvalori su azioni quotate detenute in portafoglio pari a 12,5 milioni di Euro, che in virtù dei principi contabili internazionali hanno effetto solo sul Patrimonio netto e con le quali il risultato netto complessivo risulterebbe positivo per 8,7 milioni di Euro. Il Portafoglio Ordini ammonta a 19 milioni di Euro, oltre ad ulteriori 9 milioni legati ad opzioni contrattuali attivabili dai committenti.

Al termine delle considerazioni sui fatti aziendali, il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Interviene l'Azionista Tito Populin, titolare in proprio e per delega di complessive n.ro 31.000 azioni, il quale chiede quali siano i rilievi formulati dalle autorità competenti sul presunto inquinamento del sito produttivo di Binetto.

Il Presidente osserva che gli stabilimenti produttivi vengono periodicamente sottoposti ad indagini. Era successo in passato anche per Binetto che era stato assoggettato ad un provvedimento di sequestro poi revocato una volta accertata l'inesistenza di irregolarità. Anche in tale ultima occasione

L'Arpa ha rilevato che i parametri dello stabilimento sono nella norma, tuttavia è stata avviata l'indagine a seguito di alcune denunce.

L'Azionista Populin chiede se lo stabilimento adesso è fermo. Il Presidente conferma che lo stabilimento è fermo e che da tempo è stato presentato un programma di riqualificazione dell'area. L'Iter del progetto di riqualificazione prosegue anche se con tempi lunghi senza alcun collegamento con l'indagine che è stata avviata.

L'Azionista Populin chiede se la valutazione del valore delle azioni in portafoglio è stata effettuata a prezzi di mercato. Il Presidente risponde in senso affermativo.

L'Azionista Populin rileva che la liquidità nell'esercizio 2013 ha avuto un rendimento del 2,75% e chiede se ci sono previsioni per l'esercizio in corso. Il Presidente osserva che non è opportuno fare previsioni in ordine ai tassi di rendimento futuri, nei primi mesi del 2014 vi è stata una flessione.

L'Azionista Populin chiede se sia possibile nel prossimo bilancio indicare il valore del Patrimonio netto per azione.

Il Presidente assicura che la cosa verrà presa in considerazione. A questo punto interviene il rappresentante dei predetti Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. il quale propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 corredato dalle relative relazioni, di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Vianini Industria SpA di Euro 3.831.039,00 e di distribuire un dividendo complessivo pari ad Euro 602.107,74 corrispondente a 0,02 Euro per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione mediante utilizzo della Riserva costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo nei termini e nelle modalità così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente pone quindi in votazione distintamente le proposte del rappresentante dei predetti Azionisti:

a) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 corredato dalle relative relazioni.

L'Assemblea, con la sola astensione dal voto del Sig. Antonio Agostini in rappresentanza degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis portatori complessivamente di n. 1.030.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

b) Riporto a nuovo della perdita di esercizio conseguita dalla Vianini Industria SpA di Euro 3.831.039,00.

L'Assemblea, con la sola astensione dal voto del Sig. Antonio Agostini in rappresentanza degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis portatori complessivamente di n. 1.030.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

c) Distribuzione di un dividendo complessivo pari ad Euro

602.107,74 corrispondente a 0,02 Euro per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione mediante utilizzo della Riserva costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

L'Assemblea, con la sola astensione dal voto del Sig. Antonio Agostini in rappresentanza degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis portatori complessivamente di n. 1.030.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

d) stacco della cedola relativa al dividendo il 19 maggio 2014, con riferimento alle evidenze nei conti al termine del 21 maggio 2014 (c.d. record date) e pagamento della cedola a partire dal 22 maggio 2014 ai sensi della disciplina applicabile in tema di dividendi.

L'Assemblea, con la sola astensione dal voto del Sig. Antonio Agostini in rappresentanza degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis portatori complessivamente di n. 1.030.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

Il Presidente quindi, con riferimento al secondo argomento posto all'Ordine del Giorno, "Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014, 2015 e 2016, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso", riferisce che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 si conclude, per compiuto triennio, il mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è invitata in questa Sede a procedere alle nuove nomine per il triennio 2014, 2015 e 2016 e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 determinandone il numero dei componenti previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 15 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto e rappresentanti almeno il due per cento del Capitale Sociale e depositate presso la Sede Sociale entro il venticinquesimo giorno antecedente l'Assemblea in prima convocazione così come previsto dalla normativa e dallo statuto.

L'art. 7 dello Statuto Sociale prevede che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della prima applicazione di tale disposizione, ai sensi della legge citata, è riservato al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto degli amministratori eletti.

In merito sono pervenute alla Società n. 2 liste contenenti gli elenchi di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione presentati.

La prima lista presentata dalla Caltagirone S.p.A. proprietaria di n. 16.299.374 azioni corrispondenti al 54,14% del

Capitale Sociale comprende i Signori: Alessandro Caltagirone, Elvidio Tusino, Annalisa Mariani, Mario Delfini, Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso.

La seconda lista presentata dallo Studio Trevisan & Associati per conto degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis proprietari complessivamente di n. 1.030.000 azioni corrispondenti al 3,42% del Capitale Sociale comprende i Signori: Dario Trevisan, Angelo Cardarelli.

Il Presidente ricorda quindi che all'esito della votazione, in conformità allo Statuto Sociale, saranno eletti Amministratori il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e gli altri candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista stessa.

Fa presente inoltre che, dalle dichiarazioni pervenute, i candidati Annalisa Mariani, Dario Trevisan e Angelo Cardarelli risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Per procedere quindi alle delibere relative al 2° punto all'ordine del giorno, sarà necessario effettuare le seguenti votazioni in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
- b) determinazione del relativo compenso;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi se ci sono proposte circa la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Interviene l'Avv. Marco Ravaioli in rappresentanza degli Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. il quale propone relativamente alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di stabilire in 5 il numero dei consiglieri.

Messa ai votazione la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa con il voto contrario del Sig. Stefano Marchesi titolare di n. 150.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, viene approvata a maggioranza.

Sulla base delle votazioni, il Presidente dichiara che l'Assemblea si è espressa determinando in 5 il numero dei consiglieri.

Chiede quindi se ci sono proposte circa la determinazione del relativo compenso.

Interviene di nuovo l'Avv. Marco Ravaioli in rappresentanza dei predetti Azionisti il quale propone relativamente alla determinazione del relativo compenso di attribuire a ciascun consigliere un compenso di Euro 1.000,00 (mille virgola zero-zero) per ciascuna presenza nelle riunioni del Consiglio.

Messa in votazione la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa, previa verifica di voti contrari o astenuti, viene approvata all'unanimità.

Sulla base delle votazioni, il Presidente dichiara che l'As-

semblea si è espressa determinando in Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero) il relativo compenso per ciascuna presenza nelle riunioni del Consiglio.

A questo punto il Presidente mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo.

Il Presidente mette ai voti la lista di maggioranza.

Sulla base delle votazioni, dichiara che la lista presentata dalla Caltagirone S.p.A. ha ottenuto n. 20.084.454 voti rappresentanti il 94,22% del capitale sociale presente.

Il Presidente mette ai voti la lista di minoranza.

Sulla base delle votazioni, dichiara che la lista presentata dallo Studio Trevisan & Associati per conto degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis, ha ottenuto n.1.231.000 voti rappresentanti il 5,78% del capitale sociale presente.

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014 - 2015 e 2016 e comunque sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, i Signori:

Alessandro Caltagirone, nato a Roma (RM) il 27 dicembre 1969, residente in Roma (RM) Codice Fiscale CLTLSN69T27H501N;

Elvidio Tusino, nato a San Severo (FG) il 29 maggio 1947, codice fiscale TSN LVD 47E29 I158A;

Annalisa Mariani, nata ad Avezzano (AQ) l'08/03/1980, codice fiscale MRNLS80C48A515I;

Mario Delfini, nato a Roma il 19 aprile 1940, codice fiscale DLF MRA 40D19 H501F;

Dario Trevisan, nato a Milano il 4/05/1964 - codice fiscale TRV DRA 64E04 F205I;

tutti domiciliati per la carica in via Montello n. 10 Roma.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno, "Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2014, 2015 e 2016 e determinazione degli emolumenti relativi", il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2013, si conclude, per scadenza del termine, anche il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

L'Assemblea degli azionisti è quindi invitata, in questa sede, a provvedere alla nomina di questo organo societario per gli esercizi 2014 - 2015 e 2016 ed a determinare i corrispondenti emolumenti.

L'art. 11 dello statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti, cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

Anche le proposte di nomina alla carica di Sindaco avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto e rappresentanti almeno il due per cento del Capitale Sociale e depositate presso la Sede Sociale entro il venticinquesimo

giorno antecedente l'Assemblea in prima convocazione così come previsto dalla normativa e dallo statuto.

L'art. 11 dello Statuto Sociale prevede che il rinnovo del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della prima applicazione di tale disposizione, ai sensi della legge citata, è riservato al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto dei sindaci eletti.

In merito sono pervenute alla Società, in armonia con quanto previsto dall'art.11 dello Statuto Sociale, n. 2 liste contenenti i candidati alla carica di Sindaco.

La prima lista presentata dalla Caltagirone S.p.A. proprietaria di n. 16.299.374 azioni corrispondenti al 54,14% del Capitale Sociale comprende i Signori:

per la carica di Sindaco Effettivo:

Prof. Antonio Staffa, Avv. Maria Assunta Coluccia e Dr. Federico Malorni

per la carica di Sindaco Supplente:

Avv. Giuseppe Natola, Avv. Patrizia Amoretti e Dr. Stefano Giannuli.

La seconda lista presentata dallo Studio Trevisan & Associati per conto degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis proprietari complessivamente di n. 1.030.000 azioni corrispondenti al 3,42% del Capitale Sociale comprende i Signori:

per la carica di Sindaco Effettivo:

Prof. Giovanni Ossola

per la carica di Sindaco Supplente:

Prof. Guido Giovando

Il Presidente precisa quindi che all'esito della votazione, in conformità allo Statuto Sociale, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive Sezioni.

Un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente saranno tratti dalla seconda lista.

La Presidenza del Collegio Sindacale, in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto Sociale, spetterà al candidato indicato nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Collegio dei Sindaci, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo.

Il Presidente mette ai voti la lista di maggioranza:

Sulla base delle votazioni, dichiara che la lista presentata dalla Caltagirone S.p.A. ha ottenuto n. 20.084.454 voti rappresentanti il 94,22% del capitale sociale presente.

Il Presidente mette ai voti la lista di minoranza:

Sulla base delle votazioni, dichiara che la lista presentata dallo Studio Trevisan & Associati per conto degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis, ha ottenuto n.1.231.000 voti rappresentanti il 5,78% del capitale sociale presente.

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto nominati a comporre il Collegio dei Sindaci per il triennio 2014 - 2015 e 2016 è comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 i Signori:

Prof. Giovanni Ossola nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato in Torino, corso A. De Gasperi n. 46, codice fiscale SSL GNN 55D24 L219R (Revisore Contabile D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995 n.31 bis 4° serie speciale) Presidente;

Prof. Antonio Staffa nato a Roma il 19 aprile 1943, domiciliato in Roma, via G. Ferrari n. 35, codice fiscale STF NTN 43D19 H501P (Revisore Ufficiale dei Conti D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995 n. 31/bis) Sindaco Effettivo;

Avv. Maria Assunta Coluccia nata a Roma il 27 gennaio 1966, domiciliata in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, codice fiscale CLC MSS 66A67 H501Y (Revisore Contabile G.U. 17 dicembre 1999 n. 100)Sindaco Effettivo;

Avv. Giuseppe Natola nato a Fasano (BR) il 2 maggio 1964, domiciliato in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, codice fiscale NTL GPP 64E02 D508F (Revisore Contabile G.U. 19 dicembre 1995 n. 97 bis)Sindaco Supplente;

Avv. Patrizia Amoretti, nata a Roma il 20/03/1970, domiciliata in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, - codice fiscale MRT PRZ 70C60 H501Q (iscritta presso l'ordine degli avvocati con il n. A 23890 in data 21 gennaio 1998)Sindaco Supplente;

Prof. Guido Giovando nato a Torino il 28 marzo 1971, residente in Torino in Corso Galileo Ferraris n.111 (Revisore Ufficiale dei Conti D.M. 25 novembre 1999, pubblicato sulla G.U. del 17 dicembre 1999 n. 100-IV serie speciale) Sindaco Supplente.

Il Presidente invita ora l'Assemblea a determinare i compensi da corrispondere al Collegio Sindacale ora nominato.

Il rappresentante degli Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. interviene per proporre, dopo aver verificato la disponibilità dei candidati proposti nelle liste e dopo averlo concordato con gli stessi, di attribuire ai componenti del collegio sindacale, appena nominati, in ragione di anno, un compenso di Euro 22.500,00 per il Presidente ed Euro 15.000,00 per ciascuno dei due sindaci effettivi.

Messa in votazione la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o astenuti.

Sulla base delle votazioni, il Presidente dichiara che l'As-

semblea si è espressa determinando, in ragione di anno, in Euro 22.500,00 per il Presidente ed Euro 15.000,00 per ciascuno dei due sindaci effettivi.

Con riferimento al 4° ed ultimo argomento posto all'Ordine del Giorno, "Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti", il Presidente ricorda che in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 123-ter comma 6 del D.Lgs. 58/98, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione I della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 13 marzo 2014 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Vianini Industria S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società e trasmesso alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il rappresentante degli Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. interviene e propone di omettere la lettura relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Messa in votazione la proposta dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o astenuti.

Il Presidente, non essendoci altri interventi da parte dei partecipanti all'Assemblea, mette in votazione la Sezione I della relazione sulla Remunerazione riguardante la politica adottata dalla Società in materia.

La stessa con la sola astensione dal voto del Sig. Antonio Agostini in rappresentanza degli Azionisti Angelo Abbondio e Giampiero De Dominicis portatori complessivamente di n. 1.030.000 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti viene approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'Assemblea viene chiusa alle ore 12,50.

Il comparante mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto al comparante il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava ventiquattro pagine fin qui di sette fogli

F.to Alessandro CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma – Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA

DEL 22 APRILE 2014

Consiglio di Amministrazione

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Presidente



ELVIDIO TUSINO

Consigliere delegato



CARLO CARLEVARIS

Consigliere

MARIO DELFINI

Consigliere

ALBERTO GOTTI

Consigliere

Collegio Sindacale

GIOVANNI OSSOLA

Presidente



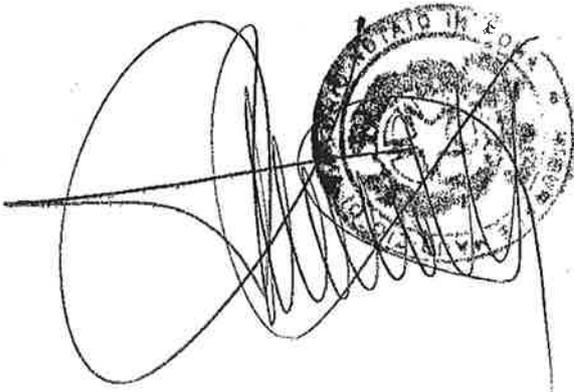
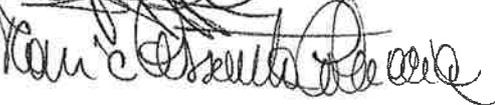
ANTONIO STAFFA

Sindaco Effettivo



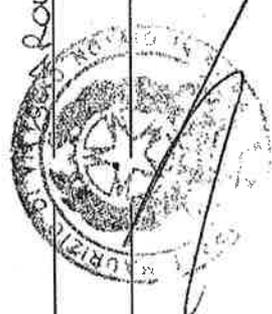
MARIA ASSUNTA COLUCCIA

Sindaco Effettivo



B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N.Azioni</u>
CALTAGIRONE S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	16.299.374
CAPITOLIUM S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	3.785.080
VARALDI CLAUDIO	TITO POPULIN	20.000
MONTICELLI ELENA	TITO POPULIN	1.000
MONTICELLI GABRIELLA	TITO POPULIN	1.000
POPULIN DAVIDE	TITO POPULIN	1.000
POPULIN RAFFAELLA	TITO POPULIN	1.000
MORITTU ALESSANDRO	TITO POPULIN	1.000
FUSETTO ALESSANDRA	TITO POPULIN	1.000
ABBONDIO ANGELO	ANTONIO AGOSTINI	600.000
DE DOMINICIS GIAMPIERO	ANTONIO AGOSTINI	430.000
BARCELLA MARIA GRAZIA	ANTONIO AGOSTINI	10.000



ALL B
 4410644
 Antonio Agostini
 Antonio Agostini
 Antonio Agostini
 [Signature]

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma - Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria degli Azionisti

del 22 Aprile 2014

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

~~PANTHEON 2008 S.P.A.~~

~~526.044~~

POPULIN TITO

5.000
~~20.000~~

PAGANI LUIGI

10.000

MARCHESI STEFANO

150.000

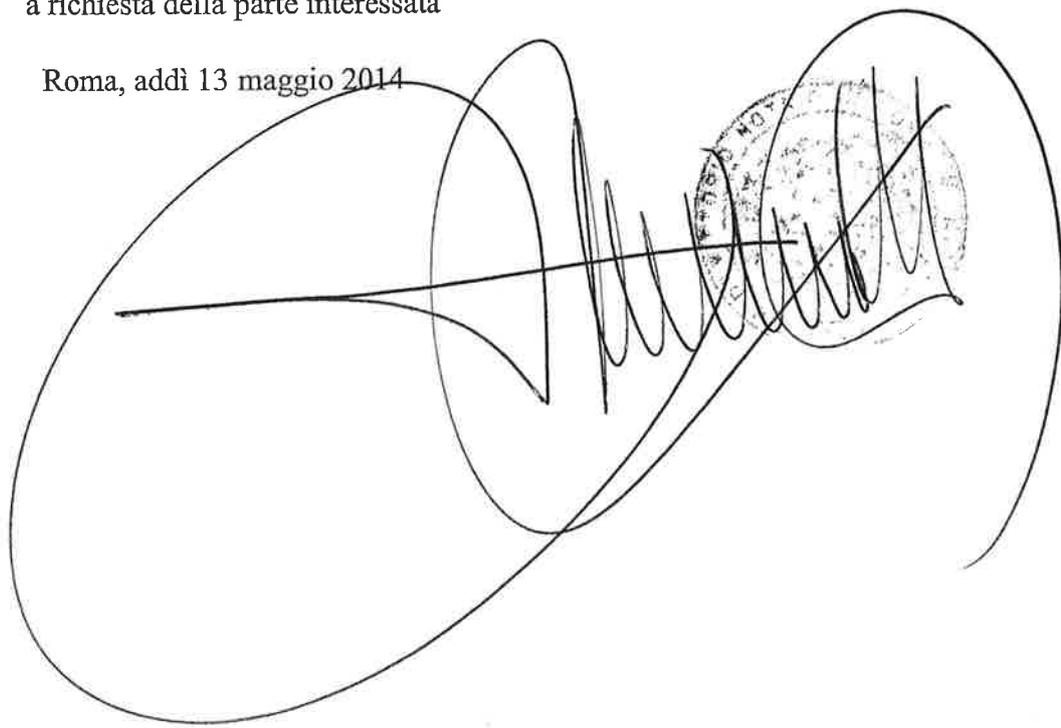
* Pul
Stefano Marchesi

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'VIANINI INDUSTRIA S.p.A.' around the perimeter and a central emblem. The signature is written in a cursive, looping style.

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

a richiesta della parte interessata

Roma, addì 13 maggio 2014

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. The signature is highly cursive and loops around a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some legible text, including the word "ROMA" and the date "13 MAGGIO 2014". The signature starts with a long horizontal stroke from the left and ends with a large loop on the right side.